

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2009 è stato adottato il regolamento relativo ai controlli interni. Già in sede di consuntivo 2008, stante anche la prescrizione normativa in materia, sono stati già evidenziati alcuni indici, ritenuti significativi a descrivere l'attività del Consorzio stesso (Ente locale, consorzio di funzioni ex L.R. 24/02); in base all'art. 16 del regolamento adottato con deliberazione del C.d.A. n. 5/09, il servizio di controllo di gestione fa capo al servizio finanziario in collaborazione con il Revisore dei Conti, e si occupa delle seguenti attività, in regime di contabilità economica:

- analisi della struttura di bilancio;
- organizzazione e identificazione dei fattori produttivi da monitorare;
- impostazione, gestione e supporto agli altri settori nella definizione degli obiettivi di mantenimento, sviluppo e miglioramento;
- impostazione degli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e il controllo;
- aggiornamento dei dati ;
- elaborazione reportistica da sottoporre al Presidente.

- anche per gli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 si è ritenuto opportuno confermare il monitoraggio dei fattori già considerati, integrati con altri fattori tecnici di supporto (es.: **spese telefoniche, energia elettrica, ecc.**), in quanto ritenibili particolarmente aderenti alla *mission* dell'Ente, e ai suoi compiti istituzionali; con deliberazione del C.d.A. n. 52 in data 20.12.2010, con riferimento all'attuazione del d. lgs. n. 150/2009, si fornivano indirizzi operativi in merito, provvedendo inoltre ad una ricognizione dell'assetto organizzativo in essere;

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25/2011 si adottava il regolamento per la gestione del ciclo performance, disponendo inoltre ricognizione del piano obiettivi; si riporta quanto ivi contenuto:

“In considerazione dell'adozione del bilancio 2011, si è provveduto, con deliberazione Assembleare, a disporre per:

- **OBIETTIVI STRATEGICI 2011**
- **INDICATORI DI PERFORMANCE**

Si richiamano gli obiettivi di mandato, di seguito riportati:

“OBIETTIVI GENERALI PER IL MANDATO 2010-2015

All'inizio del nuovo mandato il Consiglio di Amministrazione ritiene importante fissare degli obiettivi programmatici che si intendono realizzare per consentire al Consorzio di rispondere in modo compiuto alle funzioni assegnate dallo Statuto.

● Rapporti con i Comuni

Per realizzare in modo efficiente il ruolo di governo del settore è indispensabile che la collaborazione con i Comuni sia impostata sulla base del reciproco rispetto dei ruoli e delle funzioni. Pertanto si ritiene necessario fare in modo che la catena dei rapporti, a partire dalle comunicazioni formali, alle fatturazioni, alle richieste di collaborazione e/o contributi venga gestita in modo corretto, trasparente e documentalmente ineccepibile. Si richiede pertanto alla struttura consortile di dotarsi dei mezzi tecnici e delle procedure necessarie per realizzare gli obiettivi indicati facendo in modo che il CdA possa, in caso di necessità, effettuare i riscontri necessari per risolvere eventuali contrasti sorti con le Amministrazioni locali.

● Controlli sui servizi

Si tratta del ruolo chiave affidato al Consorzio e che deve essere svolto in modo corretto utilizzando in modo sinergico la collaborazione con i servizi tecnici e/o di polizia urbana delle

amministrazioni comunali. Si tratta quindi, considerate le limitate risorse dell'organico consortile, di interpretare il ruolo ispettivo in modo mirato per evidenziare eventuali disservizi o non conformità rispetto alle schede approvate. Con particolare riferimento ai piccoli comuni rurali e di montagna che non dispongono di risorse proprie da dedicare al settore, il Consorzio deve svolgere il ruolo di guida proponendo modifiche e miglioramenti della scheda di servizio anche in corso d'opera qualora le prestazioni sul territorio non corrispondano alle aspettative delle comunità o non raggiungano gli obiettivi di legge per quanto attiene alla raccolta differenziata. In tutti i casi si chiede al servizio tecnico consortile di predisporre una adeguata procedura documentale che consenta di evidenziare in modo formale le attività svolte in ordine al controllo sui servizi.

• Tutela delle dotazioni e del patrimonio consortile

Le modifiche introdotte nei servizi, con particolare riferimento ai sistemi di raccolta, comportano variazioni significative alle dotazioni strumentali messe a disposizione dei comuni e delle strutture di servizio (es. isole ecologiche). Ciò rende necessario la realizzazione di una struttura consortile dove potere immagazzinare e custodire i materiali che vengono ritirati da un comune e successivamente messi a disposizione di altri e così via. Inoltre, disponendo di locali idonei per l'immagazzinamento sicuro, il Consorzio potrà realizzare economie di scala predisponendo approvvigionamenti adeguati di materiali di consumo (sacchetti per l'organico, cestelli, depliant istituzionali ecc.). Si chiede quindi alla struttura tecnica di portare a termine nel più breve tempo possibile il magazzino deposito previsto presso la piattaforma di Revello.

• Educazione e sensibilizzazione delle comunità ai problemi ambientali

Il CdA ritiene, anche tenuto conto di quanto previsto dallo statuto, che si tratti dell'attività chiave da cui far partire una nuova cultura in tema di contenimento della produzione di rifiuti e della loro valorizzazione finale. Si tratta quindi di proseguire ed incrementare l'attività già svolta con gli incontri con le comunità locali e con le istituzioni scolastiche. In ordine ai temi da proporre, tenuto conto di quanto già trattato in questi anni in tema di rifiuti, si chiede alla struttura consortile di elaborare delle proposte che siano strettamente legate alla realtà locali in modo da coinvolgere direttamente le comunità dei residenti (maggiore spazio ai punti critici della filiera così come si evidenziano sul territorio, accompagnamento alla introduzione di nuovi servizi ecc.). Sotto il profilo strumentale si tratta di mettere a disposizione strumenti ed opportunità che consentano di valorizzare la comunicazione e renderla incisiva (mezzi audiovisivi moderni, organizzazione di visite a centri di selezione e trattamento, sopralluoghi in località dove si effettuano servizi nuovi non ancora proposti nel nostro bacino ecc.).”

Una ricognizione in merito è d'obbligo, anche alla luce delle proposte o disegni di legge regionali in merito alla soppressione dei Consorzi, per i quali si può ragionevolmente ipotizzare (in considerazione di quanto finora comunicato o comunque reso noto dalla Regione stessa) una rapida approvazione.

Al riguardo l'Assemblea, in considerazione della natura dei macro obiettivi sopra indicati, ha ritenuto che gli stessi fossero da confermarsi anche per il corrente esercizio, in quanto si tratta di linee guida attuabili, ovviamente pro quota, anche nel breve periodo.

Con il presente atto, si provvede a dettagliare gli obiettivi strategici, ulteriormente:

OBIETTIVI STRATEGICI - Ambito tecnico:

- **implementazione e ottimizzazione procedure di feed back relativamente a:**
 - **variazioni di servizio**
 - **segnalazioni di disservizi da parte dei Comuni**
 - **verifica efficienza isole ecologiche**
 - **statistiche raccolta differenziata e quantitativi rifiuti con pubblicazione ai Comuni**

Indicatori:

- tempo medio riscontro ai Comuni
- numero visite presso isole ecologiche
- tempestività pubblicazione dati

OBIETTIVI STRATEGICI - Ambito amministrativo e contabile:

- **monitoraggio e risoluzione problematiche di pagamento da parte dei Comuni al fine di evitare esposizione di cassa da parte del Consorzio e pagamento di interessi di mora ai fornitori;**
- **monitoraggio attività di sensibilizzazione alla popolazione sui temi ambientali**
- **monitoraggio spese energia elettrica, telefoniche**

Indicatori:

- raffronto spese energia, telefoniche rispetto ad esercizi precedenti
- numero Comuni morosi su base mensile
- entità interessi passivi da corrispondere

Obiettivi di dettaglio:

- riferimento a schede adottate con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 5 in data 24 gennaio 2011, che qui si confermano, salvo modifiche/aggiornamenti in corso d'esercizio, intendendo i relativi obiettivi affidati al Segretario consortile e al Dirigente di area tecnica, per gli ambiti di competenza, da svolgersi mediante le prestazioni del personale ad essi assegnato;
- riferimento a scheda contenuta nel provvedimento di nomina del Dirigente e nella determinazione n. 44 del 28.3.2011
- riferimento a ulteriori integrazioni e modifiche che dovessero essere attuati dai dipendenti d'intesa con il Dirigente/Segretario, purchè di dettaglio rispetto agli obiettivi generali e strategici.

Si tratta di attività che, una volta avviate, costituiscono non solo obiettivi strategici, ma veri e propri interventi sulla "qualità" del servizio fornito, qualificandosi quali "standard" gestionali cui fare riferimento per l'attività e l'organizzazione futura.

Gli obiettivi vengono riferiti al solo esercizio 2011, in considerazione del disegno di legge regionale relativo alla soppressione dei Consorzi."

Il regolamento per la gestione della performance prevedeva quanto segue:

“Art. 17 - Strumenti del sistema integrato di pianificazione, programmazione e controllo

Il complesso di interventi che compone il sistema di misurazione e valutazione della performance, ovvero la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione:

- Le linee programmatiche approvate dall'organo di indirizzo politico amministrativo, con un orizzonte temporale almeno triennale, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- Gli Obiettivi; essi individuano:

- a) risultati attesi particolarmente qualificanti, sfidanti e significativi, specificamente orientati alla generazione di valore per l'utenza esterna o interna ovvero per la comunità locale nel suo complesso;
- b) misure di risultato o altre tecniche di valutazione utilizzate per la verifica finale dei risultati effettivi e per l'analisi degli scostamenti.
- Il Report di monitoraggio della performance attraverso cui si riscontra, nel corso dell'esercizio, l'evoluzione della performance organizzativa e lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati ai Responsabili, unitamente all'impiego delle risorse ed agli equilibri finanziari ed economico patrimoniali complessivi dell'ente
- La Relazione sulla performance che evidenzia i risultati conseguiti a livello di performance organizzativa ed individuale.”

- per l'esercizio 2012, gli obiettivi strategici venivano delineati con l'approvazione del bilancio; successivamente, venivano approvati dall'organo esecutivo con deliberazione C.d.A. n. 4/2012; analogamente si provvedeva per quanto concerne l'esercizio 2013;
- per gli enti locali, del resto, è stato più volte ribadito che il ciclo della performance ben può essere rappresentato dai documenti già previsti nei procedimenti di bilancio e di consuntivo; nel caso del Consorzio, dunque, dal bilancio preventivo, dal piano obiettivi, dal conto consuntivo;
- si ritiene opportuno approvare, altresì, la relazione relativa al report performance, e relativi allegati, anche ai fini della pubblicazione sulla sezione “Amministrazione trasparente”;

Ciò premesso;

Preso atto della documentazione;

Acquisito il parere, favorevole, del segretario dell'ente, in ordine alla regolarità tecnica;

Ad unanimità,

DELIBERA

- di approvare la relazione report performance, anno 2013, e relativi allegati, agli atti, come segue:
 - o relazione report performance;
 - o indicatori gestionali con report aggiornati all'esercizio 2013;
 - o relazioni su progetti finalizzati – gestione, nonché obiettivi posizione organizzativa, rilevanti anche ai fini strategici;
 - o relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Revisore dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione, riconosciuta l'urgenza, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to RUBIOLO Geom. Fulvio

IL SEGRETARIO

F.to FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Saluzzo, lì

IL SEGRETARIO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

è stato pubblicato

Il presente verbale ----- all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo per

è in corso di pubblicazione

quindici giorni consecutivi e cioè:

dal

al

ai sensi di legge.

OPPOSIZIONI:

IL SEGRETARIO

=====

Comunicato al Prefetto il

Prot. n.

=====

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il
legge.

ai sensi di

IL SEGRETARIO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.